Archivio Storico dal 1867

Giovedi 11 Giugno 1964

LA STAMPA

Numerosi titolari assenti ieri sera a Torino nella squadra neo-campione

La Juventus batte il Bologna in Coppa Italia: 4 a 1

Per la squadra torinese hanno segnato Bercellino II, Sivori e due volte Menichelli - Per i bolognesi un goal di Renna, un palo di Bulgarelli ed una traversa colpita da Demarco - Lo stesso Demarco protagonista di alcuni contrasti - Esordio del giovane Tentorio - La Juventus affronterà domenica in semifinale il vincente dell'odierno incontro tra Torino e Inter

Tutto deciso nel primo tempo

sultato la contesa è stata gio cata e risolta tutta nel primo tempo, Al termine del mede-simo, la Juventus conduceva per tre reti a una. Si era con portata in modo convincente, i suoi tre punti erano stati ve ramente belli, e sul risultate proprio non si sarebbe trovato nulla a che ridire.

Piuttosto era l'incontro in sé che era scaduto notevolmente di interesse, fin da prima che cominciasse, all'annuncio, per altoparlante, della formazione delle due squa

Il Bologna aveva mandato in campo meno della metà degli uomini che domenica scor-sa avevano così degnamente riportato il titolo di Campione d'Italia. Era assente l'intera abituale estrema difesa: il portiere Negri ed i due terzi-ni Furlanis e Pavinato, sostituiti rispettivamente da Rado, Capra e Lorenzini. In più mancavano il mediano Tum-burus il capocannoniere del campionato, Nielsen e la mezz'ala Haller.

Del trio centrale dell'attacco era rimasto il solo Bulgarelli, spostato al centro. Quando l'ala destra Perani, prima della fine del primo tempo si azzoppò rifugiando-si poi all'ala sinistra completamente inutilizzato, dell'unità petroniana autentica rimase perfettamente la metà, in

Troppo poco per combatte re contro una Juventus in vena come raramente la si era vista in queste ultime setti-mane. Qualche assenza si notava pure nelle file dei bianconeri: Sarti per ferita di gioco e Leoncini per squalifica

Una Juventus, come abbia mo detto, svelta ed intrapren dente molto più del solito. Le stile sbrigativo, veloce e spic della compagine torine derivava direttamente dal modo in cui i giuocatori si com portavano. Non più il tono lento e lezioso delle ultime partite, non più la palla tenuta da tanti giuocatori fino all'esasperazione. Giuoco largo ed in profondità invece con npiego delle ali e con fiondate che avrebbero messo in imbarazzo anche una difesa

più forte o completa. sgorgavano, come per via semplice e naturale, tre reti. una più bella dell'altra. Ed il pubblico che era stato piuttosto freddo all'inizio, si scaldava a poco a poco e finiva per andare in solluchero. Il primo punto giungeva verso il quaruna gran cornata aveva chiamato all'opera il portiere av-versario. Un bel centro lungo e teso partiva dalla sinistra dal piede di Menichelli. Il centro avanti della giornata, Bercel-lino II, si trovava come uomo giusto al posto giusto, e di testa deviava con precisione in
rete battendo nettamente Rado, Il secondo punto era opera
di Sivori. Verso la mezz'ora,
l'argentino, ricevendo da Bercellino, colpiva la palla al vogiusto al posto giusto, e di te-

era portato in posizione di mezz'ala; il suo tiro, una gran legnata al volo, avrebbe battuto qualunque difesa.

Per tutti quei primi quarantacinque minuti, il Bologna, ombra di se stesso e principalmente incapace di portarsi all'altezza di domenica scorsa fu come tenuto in soggezione Proprio al termine del tempo la sua ala sinistra, nel momer stra, faceva partire da lontano un gran tiro a mezza altezza. Il portiere Anzolin che forse era rimasto abbagliato dalla luce verso la quale aveva alzato gli occhi - per guardiani della rete gli incontri in notturna sono sempre irti di difficoltà -- risultava

Sul tre a uno incominciava la ripresa. E subito Menichelli faceva aumentare il vantaggio tiro fortunato da posizione n-

battuto.

Qualche scena di nervosismo provocata dal Demarco stesso, ma nel complesso un giuoco di qualità poco elevata. per tutta la partita. Nel pridavano lisce per la Juventus, egli si distinse per qualche azione sbrigliata e notevole per qualità. Alla ripresa, il negretto assunse invece e tenne prevalentemente posizione

La Juventus si è così qualificata per la semifinale della Coppa Italia che si disputerà a Coverciano per il raduno dei P.O. Il Torino affron

Vittorio Pozzo terà pertanto l'Inter con Vie tuale de l'in porta; Scesa e Teneggi Renna.

Alla resa dei conti, il Bo-logna ha fatto quello che l'Inter minaccia di attuare l'Inter minaccia di attuare oggi, pure in un incontro di Coppa Italia. Contro la Juventus, i rossobli si sono schierati largamente incompleti. L'elenco delle assenze, con relative giustificazioni, reca: Negri non ama la luce dei rifiettori; Furlanis convocato con i P.O. azzurri; Pavinato stanco per il lungo

campionato e per la respon-sabilità di capitano; Tum-burus in permesso a casa, dove la moglie attende da

parentesi, rientreranno tutti quanti domattina in sede partendo verso le 7 e arripartendo verso le 7 e arrivando poco dopo mezzogiorno. Subito si recheranno a
Villa Dall'Ara a rendere
omaggio alla moglie dello
scomparso presidente.
Il Bologna, nonostante le
scattuzioni presenta alcuni motivi di rich'amo, quale
l'esordio di Tentorio, un ventunenne comasco abitante a

Pisa e poi trasferitosi a Bo-logna, dove è diventato cal-ciatore sotto le cure di San-sone e di Bernardini. Pure sone e di Bernardini. Puro da notare la utilizzazione di Bulgarelli con i gradi di capitano al centro della prima linea. Bulgarelli ha giù giocato nello scorso campionato tre partite in questo ruolo, segnando anche due reti.

La Juventus, da parte sua, ha effettuato l'esverimento

a dare il via al primo goal. Nené effettua una delle sue caratteristiche veloci galoppate e con un imprevisto « a fondo » riesce ad evitare l'intervento di Janich; palla a Menichelli, centro rapido dell'ala sinistra e toco di testa di Bercellino II. Siamo al 10º minuto. Al 20°, Bulgarelli, in una controffensiva, riesce a colpire il Bulgarelli, in una controffensiva, riesce a colpire il
montante. La partita è abbastanza vivace, specialmente per l'impegno dei juventini, ed in particolare d: Nené. Bercellino e Sivon.
L'italo-argentino dopo aver
servito Menichelli con un
passaggio invitante ne ricece un cross teso e devia di passaggio invitante ne riceve un cross teso e devia di
testa con impeto. Magnifica
azione ma Rado para. Il
Bologna non si rassegna all'iniziativa degli avversari e
Salvadore dove intervenire
alla maniera brusca za Bulgarelli. La punizione di De
Marco, deviata da Nene, per
poco non si trasforma in auoco non si trasforma in au togoal. Anzolin salva in an golo e nella sussequente azi golo e nella susseguente azio-ne condotta da Menichelli, Sivori, Bercellino Menichelli, attraverso tutto il campo, Omar, in piena corsa, sfer-ra un tiro imparabile. Siamo al 32': due a zero cd entu-siasmo dei sostenitori bian-coneri.

di Del Sol mediano, Nené mezz'ala e Bercellino I i cen-troattacco. Sono proprio questi due ultimi giocatori a dare il via al primo goal.

Il resto praticamente nor ha più molta importanza. Il Bologna si accontenta di limitare il passivo, mentre la Juventus gioca con tranquillità, certa ormai dell'ar missione alla semifinale dei Coppa Italia, che ver disputata domenica Torino o a Milano, contro il vincente della partita tra «granata» e l'Inter. Segnano ancora Menichelli al 40' (tra volgente serie di passaggi Bercellino, Sivori, Menichel-li, spostato sulla destra) c Renna per i rossoblù al 42°, con un tiro improvviso che sorprende Anzolin.

Nella ripresa rete di Me nichelli, trenta secondi dopo l'avvio e traversa colpita da Demarco negli ultimi minuti. Lo stesso Demarco ha vo-Lo stesso Demarco na voluto lasciare uno spiacevole
ricordo di sé prima del ritorno in Uruguay, litigando con
Nené e Del Sol. Per una manata simile a quelle distribuite dall'impetuoso sud-americano Castano era stato
espulso a Bologna. Ma allora si trattana di campionera si trattana di campionera si trattava di campiona-to... Ieri in Coppa Italia tutto... feri in Coppa Italia lutto è finito con quattro fischi.
Al termine dell'incontro
l'ing. Catella ha parlato brevemente circa l'impostazione
della campagna acquisti e
cessioni della Juventus e so-

prattutto circa la possibili sistemazione della squadra nel prossimo campionato. Domani si terrà l'assemblea ordinaria dei soci per il rinnovo delle cariche (non so no previste novità) e natu ralmente saranno fornite alcune indicazioni sul pro gramma.
E' confermato l'avanzato
stato di trattative per Combin. Il centravanti francese potrà essere tesserato fino

Nené, soltanto nel caso che il Club bianconero dia alla nazionale olimpica almeno due giocatori.

Queste convocazioni più che probabili sono praticamente sicure, dato che Sacco mente sicure, dato che Sacco ed i fratelli Bercellino figu-rano appunto tra i candidati al viaggio a Tokio. A novem-bre i juventini sceglieranno poi lo straniero da conser-

altri due stranieri Del Sol

dini, Morini; Mora, Gallardo, Altafini, Rivera, Amarildo. FLAMENGO — Franz; FLAMENGO — Franz; Murillo, Ammanias; Ditao, P. Henrique, Nelson; Nelsi-nho, Hespanol, Airton P., Aloes, Oswaldo. La squadra torinese non intende cedere, per il resto,

novembre insieme

La corsa a tappe elvetica inizia oggi

Balmamion e Zilioli in lotta nel Giro ciclistico della Svizzera

Il ciclismo, dope il Giro d'Italia, sta attraversando un periodo tutto particolare, il successo di Arouetile la sconfitta patita dai nostri hanno suscitato polemiche che ancora non si sono sopite. Si continua a discutere con accanimento sull'avventura appena ter-minata della nostra corsa a tappe, già si anticipa l'ormai prossima vicenda del Tour

Il campione mondiale Mazzinghi il 26 giugno sul ring a Torino Alessandro Mazzinghi, cam-pione mondiale del medi junior, combatterà il 26 giu-gno a Torino, sul ring del Palazzo dello Sport, contro un puglie statunitense. Il possibilità di manovra anche alia società più povera. Il ragionamento non vale di cernome non è ancora stato

dell-Honar: Premio Automobile Club (L. 700.000, m. 1450;
ancora stato 4 part.): Mendrisio-Tacite,

comunicato dagli organizza-tori della GBC in quanto due sono gli elementi coi quali sono in corso dei contatti. Per gli altri incontri della serata, sono già stati definiti gli accoppiamenti Burruni-Jimenez (mosca); Mc Coy-Menno (mediomassimi), Car-

Italia-Svezia di Davis a Torino

Stamane la decisione fra Merlo e Tacchini

I dirigenti italiani hanno ancora rinviato la scelta per il secondo singolarista - Oggi il sorteggio degli incontri

rista - Oggi il sorteggio degli incontri

più quotati; da Sivori a Pel
Sol, a Salvadore e così via.
Per gli acquisti si terrà una
linea di condotta consona ai
tempi di austerità anche se
si faranno tutti gli sforzi
possibili, specie attraverso i
cambi, per potenziare la compagine.

La Juventus spera infine
di aver già risolto il primo
problema interno, quello delPel collenatore. Su Heriberto
Herrera, prima della conclusione del contratto, si sono
avute molte, sicure e buone
informazioni da parte di teculci spagnoli: ci si attende
ora che i fatti confermino
le indicazioni.

Paolo Bertoldi
Juventus: Anzolin; Gori,
Caccei; Castano, Salvadore,
Del Sol; Stacchini, Nené,
Bercellino II, Sivori, Menichelli.
Bologna: Rado; Capra, Lorenzini; Tentorio, Janich, Fogli; Perani, Demarco, Bulgarelli, Franzini, Renna.
Arbitro: Angonese.

rista - Oggi il sorteggio degli incontri

Merlo o Tacchini? L'interrosativo non ha ancora una risativo non ha ancora una risaposta; l'avrà soltanto oggi al
messicani Osuna e Palafox,
che hanno tenuto testa ai nostri temisti in allenamento, e
di Pletrangeli nella sua veste
di Pletrangeli nella sua

collaboratore di Genel si ri-

Conferenza dell'avv. Onesti

al Panathlon di Torino

Il presidente del Coni, avv.

un lungo colloquio con l'ing.

Al Flaminio la Fiorentina chiude alla parità

(1-1) i tempi supplementari - Nelle prove dei

penalties i giallorossi mettono sei palloni a se-

gno, mentre i toscani realizzano due sole volte

dini, Brizzi tentava di ostacolario ma toccava debolmente la palla che, dopo aver attraversato tutta la luce della porta, perveniva a Leonardi che con un fortissimo tiro non aveva difficoltà a realizzare.

I novanta minuti finivano dello stesso Coni, trattando numerosi problemi sportivi locali.

Successivamente ha visitato dello Stadio Comunale. In seguitario dello stadio Comunale. In seguitario dello stadio Comunale.

Roma, 10 giugno.

La partita di semifinale di
Coppa Italia, che ha visto di
fronte allo stadio Flaminio Roma e Fiorentina, ha tenuto fede ai pronostici della vigilia.
Le due squadre infatti, considerando la conquista della
Coppa Italia come unico traguardo di prestigio al termine
di un campionato avaro di soddisfazioni, hanno dato vita a
una gara veloce, a tratti entusiasmante in particolare nel
secondo tempo e nei « supple-

secondo tempo e nei « supple-mentari » dopo un inizio un

po' flacco.

Nella ripresa la Fiorentina riusc'va a portarsi in vantaggio e a far valere la sua superiorità con Seminario che, raccolta una respinta corta di un difensore, batteva Cudicini dal limite dell'area con un

ni dai limite dell'area con un bel tiro a mezz'altezza. La Ro-ma aveva una rabbiosa rea-zione. E dopo che al 14' Man-fredini, solo davanti al portie-re, gli tirava addosso, al 20'

giungeva il goal giallorosso.

dini, Brizzi tentava di ostaco-

po' flacco.

nessuno dei suoi giocatori più quotati; da Sivori a Del Sol, a Salvadore e così via. Per gli acquisti si terrà una

La Roma in finale

do singolarista, poi l'abbina-mento delle varie gare e infi-ne l'ora d'inizio degli incontri. Per quanto riguarda le tra-Per quanto riguarda le tra-smissioni televisive, tutto è già stato predisposto. I colle-gamenti in diretta avranno luogo domani dalle 14.30 alle 18, sabato dalle 15.30 alle 18 e domenica dalle 15 alle 18. Anche la radio effettuerà col-legamenti diretti, saltuari e di breve durata. Il telecronista svedese (l'incontro, infatti, sacollaboratore di Genel si riprendeva quasi subito.

Al termine dei tempi supplementari, conclusisi a reti
inviolate, l'arbitro Genel faceva battere sei calci di rigore per parte. La Roma li
metteva a segno tutti e sei:
cinque con Manfredini e uno
con Cudicini. La Fiorentina
ne metteva a segno soltanto
due, con Marchesi e Hamrin.
I giallorossi sono così finalisti di Coppa Italia. svedese (l'incontro, infatti, sarà teletrasmesso anche in Sve zia) sarà l'ex-campione Sven Davidson che fece parte con Bergelin e Don Stockenberg della squadra scandinava che nel 1953 a Torino fu sconfitta per 4 a 1 dall'Italia.

Giorgio Bellani



che presenta in un quadro pe noramico la SETTIMANA DEL L'AUTOMOBILE, iniziando l AUTOMOBILE, iniziando la assegna con un Nuovo Coupe ancia Fulvia carrozzato Zaga-o, cui segue: Il rimborso del e tasse automobilistiche indebitamente percepite dallo Sta to per le recenti misure anticon giunturali, Seguono poi; veturo USA 1965; Sospensioni ad aria conpressa del mago Starguellini; Safari in Kenya con la Ford Cortina; 12 milioni di pneumatici in Italia; Carrozieri modenesi alla ribata; Una imponente rassegna degli acrel al Salone Aeronautico di Torino; Utili consigli contro i ladri di auto; avvenimenti sportivi. La BORSA DELL'AUTO con le aggiornate quotazioni delle VETTURE NUOVE E D'OCCASIONE

Deludente l'esordio di Gallardo in Milan-Flamengo a S. Siro: 1-1

Il primo goal della Juventus, realizzato da Bercellino II con un preciso colpo di testa (Foto Moisio)

Il centravanti peruviano offerto alla Juventus - Boniperti e Rosetta «osservatori» per il club bianconero - Con i milanesi i sampdoriani Morini e Salvi

che di piatto batte Balzarini: 1 a 1. La partita si conclude così sul pareggio.

Circa Gallardo, il peruviadei quadri. Si dice che Mo-

ratti abbia iniziato trattative

serrate con la Roma per

l'ingaggio del mediano Ma-latrasi; la cifra si aggirereb-be sui centosessanta milioni. Più difficile appare invece la

rigenti laziali hanno esibito

al ioro collegni nerazzurri al modico prezzo di.. quat-trocento milioni. L'Inter è disposta a trattare l'affare ma offre in cambio alcuni elementi in soprannumero, e primo fra tutti il tedesco

Szymaniak, che rimarrebbe

fuori quota e quindi non tesserabile. Se la Lazio non do-

vesse accettare il cambio dif-ficilmente Morrone potrebbe diventare neroazzurro.

MILAN — Balzarini; Da-vid, Pelagalli; Benitez, Mal-

Giulio Accatino

loro colleghi nerazzurri

no al Milan è un doppione.

Gallardo, lo ha confermato

proprio Viani, è un gioca-tore nuovo, che deve essere studiato. «Al Milan — ha continuato il direttore tecni-

co rossonero — potrebbe non servire perché mi creerebbe

anche un problema per Ri-

di punta, più centroavanti che altro. Con Mora e con Amarildo alle ali, con Alta-fini centroattacco e con Ri-

vera interno avanzato che me ne faccio di Gallardo? ».

Allora terrete Benitez?
«Ma a noi serve un cen-trocampista, e Benitez mi pare più mediano. Comun-

que vedremo nei prossimi

E' possibile che Gallardo

venga ceduto alla Juventus:

certamente ne parleremo an-cora. Comunque ogni deci-sione è rinviata. Certo le possibilità che Gallardo vada alla Juventus sono moltissi-me». Dipenderà naturalmen-te dai giudizi che i tecnici bianconeri daranno del pe-

bianconeri daranno del pe-

ruviano, e dipenderà anche se sarà possibile trovare una

se sara possibile trovare una formula di accordo. Qualcuno parla di un cambio alla pari con un giocatore, che potrebbe servire a chiudere un grosso problema del Milan, aprendone però uno egualmente serio alla Juventus (con possibilità di solu-

tus (con possibilità di solu-

zione comunque). Oggi nor si può aggiungere altro su questo argomento, se non che l'elemento del cambio non è Salvadore. Ci sarà

tempo per decidere. Le gare amichevoli

pi: dare spettacolo e fare un po' di quattrini, provare giocatori nuovi, ed anche incontrare personaggi che si interessano di calcio per parlare di acquisti e di ces-sioni.

A questo proposito merita

ricordare una disposizione della Lega emessa proprie

della Lega emessa proprio ieri: si è speso troppo negli anni passati, ed i dirigenti, preoccupati di evitare un clamoroso e pressoché gene-rale fallimento, hanno de-cretato disposizioni molto se-vere per la campagna di

vere per la campagna di questa estate Prima di tutto

on saranno ammessi nuov

esseramenti per le società

E' prevedibile pertanto una

E' prevedibile pertanto una netta contrazione degli affari nella cborsa calcio », salvo che per i cambi giocatori formula questa che lascia possibilità di manovra anche

alto livello hanno molt.

giorni ».

vera. Gallardo è eleme

L'incontro amichevole Mi-lan-Flamengo svoltosi quean-Flamengo svoltosi que-sta sera allo stadio di S. Siro gio (1-1), era atteso soprat-tutto per la prova di alcuni nuovi elementi nell'undici lare del peruviano Gallardo, un atletico giocatore di Li-ma, della classe 1940. L'attaccante, comunque, non può certamente essere giudicato in base alla prova odierna. Il peruviano ha giocato soltanto trentacinque minuti, confermando le doti di scatto e di velocità che già si conoscevano, ma non ha potuto certamente dimestrare altro tamente dimostrare Ha tentato qualche tiro a rete, shagliato, e forse non stere alla sua prova

sinistro, e la mandava a finire imparabilmente in rete. Un tiro del buon tempo antico.

Prima che il tempo finisse, interveniva Menichelli, che si ospiti brasiliani applicano, con tiuti di primo tempo si è chiuso a reti inviolate; ne il Milan ne il Flamengo sono riusciti a dimostrare particolari doti in attacco. Gli ospiti brasiliani applicano, con tutti loro connecto. come tutti i loro connazio-nali, il 4-2-i rigido. Marcanali, il 4-2-4 rigino, ture piuttosto larghe, che ture piuttosto larghe, che permettono pertanto alcune manovre offensive dei rosso-neri, in questa circostanza

Milano, 10 giugno.

L'incontro amichevole Mian-Flamengo svoltosi queliani, uno solo per il Milan. Particolarmente seguita nel Milan la prova dei due sampdoriani Salvi e Morini. Salvi è entrato al 35' al po-sto di Gallardo, Nulla si può dire neanche di loro in questo primo tempo che non ha presentato né gioco mano-vrato né azioni individuali degne di rilievo. Il solito Ridegne di rilievo. Il solito Ri-vera a centro campo, o me-glio il Rivera che sta cer-cando di imparare il gloco di centro campo. La classe dell'alessandrino è indiscu-tibile, ma il suo adattamen-

tibile, ma il suo adattamento ai nuovi compiti non è
ancora perfetto. La classe
non si discute, però per giocare a centro campo ci vuole
molta abitudine, e Rivera,
avendo appena ventun anni,
non può ancora averla.
Alcune sostituzioni già nel
primo tempo: per un leggero infortunio all'ala sinistra
Oswaldo l'attaccante brasiliano viene sostituito da Carliano viene sostituito da Car-los Albertos; nel Milan, al esce Benitez ed è sosti

28' esce Benitez ed è sosti-tuito da Bacchetta; già ac-cennato alla sostituzione, al 35' di Gallardo con Salvi. Nel secondo tempo, appro-fittando anche della scarsa condizione atletica dei bra-siliani, il Milan (che ha an-cora sostituito Mora con Garmano) attraca di più a Germano) attacca di più e passa in vantaggio al 15' con passa in vantaggio ai 15 con un tiro secco e preciso di Rivera servito da Altafini. Dopo un errore dello stesso Altafini che sbaglia il rad-doppio, ai 29', approfittando di un mancato rimando di Pelagalli, l'ala destra Hespa-

in maglia bianca per ragioni di espitalità in quanto i nol serve Carlos Albertos Molte riserve nell'Inter stasera contro il Torino

La gara è valevole per i quarti di finale della Coppa Italia - Fra i nerazzurri incerta la presenza di Corso - Nella squadra granata rientra Vieri

mente a quanto sembrava ieri, stascra (inizio ore 21,30) affronterà i granata al Conunale torinese, nell'inconnale della Coppa Italia, in siero; Bedin, Landini, Codoni, Cappellini (Corso), Cic

colo.

Ieri pomeriggio, intanto, i granata hanno concluso la preparazione svolgendo un leggero allenamento. Al ter-mine, Rocco ha confermato il rientro di Vieri a guardia dei pali in luogo di Reginato, mentre ha dovuto vi to e di Poletti ai quali il C.U. Fabbri non ha conces-so il permesso richiamandoli

terzini; Cetta, Lancioni e Ferretti in mediana e Albri-gi, Puja, Hitchens, Peirò e Moschino in prima linea. In qualità di rincalzi sono stati convocati Crippa, Reginato e Bearzot. La partita avrà ini zio alle 21.30 e sarà diretta dall'arbitro D'Agostini

Se il Torino venisse elimi-nato disputerebbe domenica prossima al Comunale in notturna un'amichevole con la squadra brasiliana del Ma-durcira, che ieri mattina ha svolto un intenso allenamen-to al campo Filadelfia. Nella compagine sud-americana mi lita la ventunenne mezz'ala di punta Francisco Fernan dez, detto «Batata», che Roc co intende provare in questo finale di stagione.

In tema di trasferimenti, approfittando del fatto che il Bologna si trova a Torino, i dirigenti granata hanno ej-fettuato sondaggi per l'eventuale acquisto di Perani o

corridori de France: ed ecco, domani, partire, qui da Morat, un'al-tra corsa a tappe il Giro della Svizzera. Sette giorni di gara, ap-punto da domani sino a

mercoledi, e zirca settanta concorrenti al via. Nessun concorrenti al via. Nessun francese figura 'ra gli iscrit-ti, che sono naturalmente svizzeri, poi beigi, spagnoli ed italiani. Gli vomini di ca-sa hanno il 'oro numero uno nel giovane Maurer, i belgi giocano le carte migliori con Planckaert con Zilverbere e tesseramenti per le società che al 30 giugno prossimo non avranno liquidato tutti i debiti esistenti con i giocatori ed i tecnici, con gil altri sodalizi, con la stessa Lega e con altri enti della Fizc. Tutti i trasferimenti sotto qualsiasi forma avvenuti (cessione definitiva, compartecipazione o solo prestito temporaneo) dovranno essere regolati da queste norme restrittive: il 20 per cento alla firma del contratto, la rateazione non oltre il 31 marzo 1965. E' prevedibile pertanto una Planckaert, con Zilverberg e con Hoevenaers, gli spagn mez del Moral e Colmena-rejo, mentre la partecipazio-ne italiana si annuncia senza dubbio interessante, imperniata com'è su Zilioli e

Oggi ingresso libero all'ippodromo del galoppo (e. r.) Ingresso libero ogg comeriggio all'ippodromo to-rinese del galoppo. Sette le rinese dei galoppo, Sette le gare in programma. Maggio-ri monete della giornata i Premi Dora Baltea ed Auto-mobile Club, ambedue dotate di 700 mila lire. Alla prima prova prenderanno parte: Agippo (51½ R. Valeri), Ru-biera (49 G. Pinto), Beaujo-lais (46 A Botti. All'altra: Buen Galan (48 A. Colella), Ned (52 G. Proprin), Tagite Skal (52 G. Frontini), Tacite (52 U. Ubaldi), Mendrisio

(C. Panici).
La riunione avrà inizio alle 15.30. Duplice accoppiata sulla 5° e 7° corsa. I favoriti: Premio Druento (L. 42). m. 1900; 2 part.): Ki-Premio Dora Baltea 00.000, m. 2000; 3 part.): o-Rubiera; Premio Bel-(due anni; L. 660.000, 0; 7 part.): Marecchia-no; Premio San Gillio country; L. 600.000, 0: 5 part.): Tobia; Premio Gazzetta del (gentlemen; L. 350 n. 1900; 6 part.): Ar-



1000 Concessionari in tutta Italia, garantiscono una perfetta assistenza. A Torino, per prenotazioni, rivolgersi a:

Ditta CAVALLERI Valentino - Via Nizza, 35 - Teletono 652.101 Ditta GHIBOR - Corso Peschiera, 205 - Telefono 556.105

una NOVITA' **ASSOLUTA**

ai MAGAZZINI P.A.I.S.S.A.

P.za S. Carlo 196 - TORINO

una dimostrazione sull'uso di Padawax

è in corso

il lucido per scarpe che si applica direttamente senza usare la spazzola

Approfittate dell'offerta straordinaria! (limitata al periodo della dimostrazione).